

**Appalto Specifico per la fornitura di “DPI QUALI CAMICI E TUTE DI I E III CATEGORIA” nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione Dispositivi di Protezione Individuale
Seconda Edizione**

RISPOSTA AI CHIARIMENTI PERVENUTI AL 04/05/2021

CHIARIMENTO n. 2
Prot. n. 26378 del 04/05/2021

Quesito n. 1:

In riferimento ai Lotti 1 e 2 si chiede cortesemente conferma di poter offrire un prodotto dotato di polsino in maglia di cotone elasticizzato, al fine di rispondere al requisito richiesto del polsino elastico nell’ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI del Capitolato Tecnico.

Risposta n. 1:

Si conferma quanto indicato all'art. 5 del Capitolato Tecnico e, in particolare, i materiali con cui sono realizzate le componenti dei prodotti dovranno essere anallergici, inodore e privi di lattice. I polsini in maglia di cotone elasticizzato, potranno essere offerti a patto che rispettino quanto sopra indicato e soprattutto le norme EN relative ad entrambi i lotti. Ricordiamo che pena l'esclusione è previsto il rilascio della Dichiarazione di Conformità UE per quanto sopra indicato.

Quesito n. 2:

In merito alla gara suddetta siamo a chiedere se per il lotto 1 vengono accettati anche camici monouso in taglia unica.

Risposta n. 2:

Si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico, saranno accettate tutte le taglie disponibili comprese tra la S e la XXL. I prodotti a taglia unica non saranno considerati idonei.

Quesito n. 3:

In riferimento a quanto richiesto al punto (B.7) dell'Art. 16 - Contenuto Offerta Tecnica (B) - del Disciplinare di Gara, siamo a chiedere cortesemente se trattasi di refuso poiché ci risulterebbe documentazione non applicabile a questi specifici prodotti.

Risposta n. 3:

Si conferma quanto indicato al punto B.7 dell'art.16 del Disciplinare di Gara. In particolare si richiede la dichiarazione di attestazione specifica circa l'assenza di lattice nel prodotto o nelle sue componenti e/o di renderne evidenza nella documentazione tecnica (per esempio, indicando la tipologia dei materiali con cui sono realizzate le varie componenti del prodotto) e/o nell'etichettatura del prodotto, come specificato all'Art.5 del Capitolato Tecnico di Gara.

Quesito n. 4:

In riferimento ai lotti n. 5 e 6, dopo aver chiesto parere al nostro organismo notificato, ci è stato evidenziato che la norma UNI EN 17491-4:2016 è un metodo di prova richiesto per le tute (o completi) e non è prevista per indumenti che offrono una protezione parziale del corpo come un camice. Siamo pertanto a chiedere la rimozione di tale requisito visto che i prodotti richiesti sono camici.

Risposta n. 4:

Si accoglie l'osservazione, quindi non si ritiene necessaria la conformità alla norma UNI EN 17491-4:2016.

Quesito n. 5:

- si richiede se il requisito relativo il punto 4.1.2 dell'allegato 1 del DM 22 febbraio 2011, specificatamente i camici DPI III e I, è relativo la presenza del "biocida dimetilfumarato".

- nel progetto di gara, capt. 16, si esplicita che il ribasso percentuale sulla base del quale viene valutata l'offerta potrà essere con 2 cifre decimale. Nel disciplinare di gara, alla specificazione delle caratteristiche dell'offerta economica (C1), il ribasso percentuale accettato può essere espresso fino a 4 decimali. quale delle due indicazioni resta valida?

Risposta n. 5:

- I prodotti devono essere rispondenti ai criteri di cui al Punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 Febbraio 2011 "*Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito*". In particolare, il limite di concentrazione del dimetilfumarato (DMF) è pari allo 0,1 mg/kg. L'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio e, se del caso, la conformità potrà essere dimostrata tramite il possesso dell'etichetta ECOLABEL o OEKO-TEX standard 100 (classe II) con licenza d'uso del marchio, oppure, mediante rapporti di prova al riguardo rilasciati da laboratori accreditati.

- Il ribasso percentuale deve essere espresso con un valore di 4 cifre decimali, come indicato all'Art.17 del Disciplinare di gara. Nel Progetto di gara al Punto n.16 è presente un refuso.

Quesito n. 6:

Siamo a richiedere se, in caso di aggiudicazione, quando verranno effettuata la stipula del contratto.

Risposta n. 6:

Si rimanda al capitolo 23 del Disciplinare di gara. La stipula generalmente non può avvenire prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Trattandosi tuttavia di dispositivi necessari a fronteggiare l'epidemia da COVID 19 è possibile che il RES, sulla base dei fabbisogni espressi dalle AA.SS. intenda procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Quesito n. 7:

A causa del Covid 19 in corso ed il protrarsi di limitazione d'approvvigionamento prodotto, chiediamo di per offrire almeno 2 taglie L e XL che sono quelle taglie maggiormente presenti sul mercato.

Risposta n. 7:

Come indicato all'art. 5 del Capitolato tecnico, saranno accettate tutte le taglie disponibili comprese tra la S e la XXL. Non verranno accettati prodotti prioposti in "taglia unica".

Quesito n. 8:

In merito alla "(B.6) Dichiarazione di attestazione circa l'assenza di lattice nel prodotto ed in tutti i suo componenti" serve una dichiarazione da parte del produttore o basta il simbolo LATTEX FREE sulla brochure e/o sulle istruzioni d'uso?

Risposta n. 8:

Sulla presenza di lattice o meno è richiesta la dichiarazione di attestazione specifica circa l'assenza di lattice nel prodotto o nelle sue componenti e/o di renderne evidenza nella documentazione tecnica (per esempio, indicando la tipologia dei materiali con cui sono realizzate le varie componenti del prodotto) e/o nell'etichettatura del prodotto, come specificato all'Art.5 del Capitolato Tecnico di Gara.

Quesito n. 9:

In merito alla "Documentazione inerente la rispondenza al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011" che tipo di documentazione bisogna presentare? Da parte del produttore o eventualmente dell'importatore? E' motivo di esclusione non produrre questa documentazione?

Risposta n. 9:

I prodotti devono essere rispondenti ai criteri di cui al Punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 Febbraio 2011 "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito". L'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio e, se del caso, la conformità potrà essere dimostrata tramite il possesso dell'etichetta ECOLABEL o OEKO-TEX standard 100 (classe II) con licenza d'uso del marchio, oppure, mediante rapporti di prova al riguardo rilasciati da laboratori accreditati (v. Metodi di verifica di cui alla tabella del Punto 4.1.2 del citato DM).

Quesito n. 10:

Relativamente ai lotti 3 e 4 si chiede se la mancanza di una delle taglie richieste sia motivo di esclusione.

Risposta n. 10:

Si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico, saranno accettate tutte le taglie disponibili comprese tra la S e la XXL. I prodotti a "taglia unica" non saranno considerati idonei.

Quesito n. 11:

Si chiede di specificare se per polsino elastico si intende strettamente polsino elastico o polsino in maglia elastico? In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Risposta n. 11:

Si conferma quanto indicato all'art. 5 del Capitolato Tecnico. I polsini in maglia, potranno essere offerti a patto che rispettino quanto sopra indicato e soprattutto le norme EN. Ricordiamo che pena l'esclusione è previsto il rilascio della Dichiarazione di Conformità UE per quanto sopra richiesto.

Quesito n. 12:

Con la presente ci riferiamo al Vs. lotto n. 6 per chiedere conferma della possibilità di poter offrire un camice sterile in luogo del non sterile, fermo restando tutte le caratteristiche tecniche richieste.

Risposta n. 12:

Tecnicamente quanto proposto può essere accettabile. Evidentemente questo aspetto migliorativo non deve incidere nei costi relativi alla fattispecie di prodotto originariamente richiesto.

Quesito n. 13:

LOTTO 4 - TUTA DPI III° CATEGORIA - PER RISCHIO CHIMICO-BIOLOGICO": in riferimento alla PROT. 25035 del 28/04/2021, quesito 11.4, codesta S.A. ha risposto che la documentazione tecnica oltre al Certificato di esame UE al tipo modello B, deve essere integrata con modello C2 o D. Il

nostro prodotto è certificato nel 2021 come si potrà evincere dai certificati di esame UE, pertanto, come previsto dalle norme e dai regolamenti attuativi, i modelli C2 o D verranno emessi entro i primi mesi del 2022. Si chiede conferma che in questo caso specifico, ampiamente confortato dalle norme di legge in merito ai tempi di emissioni di detti modelli, codesta S.A. possa differire l'esibizione ad un momento successivo, senza pregiudizio alcuno alla partecipazione al lotto in esame.

Risposta n. 13:

Il prodotto deve possedere tutte le certificazioni di cui al Regolamento UE 425/2016. Evidentemente se il dispositivo offerto è stato certificato così recentemente (2021) i modelli C2 o D non potranno ancora essere stati emessi. Quindi, in questa circostanza, il prodotto può essere accettato. Resta inteso che se l'Operatore Economico dovesse risultare aggiudicatario di questa gara, nel momento in cui le suddette certificazioni saranno emesse dall'Organismo notificato, questo dovrà tempestivamente produrle a questa Stazione appaltante per le verifiche necessarie.

Quesito n. 14:

SI CHIEDE UN CHIARIMENTO, IN RIFERIMENTO ALLA "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL NUOVO TRACCIATO PRODOTTO 2019 - FORNITORI - V12", RELATIVAMENTE A QUANTO INDICATO NELLA PRIMA PARTE DELLA PREMessa: "il suddetto tracciato andrà inserito nella documentazione tecnica in formato 'ridotto', come da allegato di gara (vale a dire senza compilare le colonne da AT a AY) e nella documentazione economica nel formato completo". FACENDO RIFERIMENTO A QUANTO ESPOSTO SI CHIEDE SE IL TRACCIATO IN FORMATO RIDOTTO, DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA, VADA UGUALMENTE VERIFICATO E SE DEBBA ESSERE ACCOMPAGNATO, NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA, DALLA DICHIARAZIONE DI VERIFICA DEL TRACCIATO.

Risposta n. 14:

Per la specifica fornitura non si è ritenuto di procedere alla richiesta del Tracciato record V12 nella documentazione tecnica in formato ridotto (ossia senza l'indicazione dei prezzi) e pertanto si richiede la presentazione del Tracciato record V 12 esclusivamente nella documentazione economica, corredato dall'apposita Dichiarazione di verifica.

Quesito n. 15:

Sono a chiedere se in merito al lotto 1 CAMICE DPI I CATEGORIA e lotto 3 TUTA DPI I CATEGORIA rientrano anche i DM appartenenti alla stessa categoria.

Risposta n. 15:

Con riferimento ai prodotti citati, si rende necessario che questi siano certificati come Dispositivi di protezione individuale. Se poi, oltre alla suddetta certificazione, possono essere considerati come Dispositivi Medici, nulla osta per essere comunque accettati.

Quesito n. 16:

LOTTO 2 CAMICI DPI CLASSE 3 E LOTTO 4 TUTE DPI CLASSE 3 IN QUESTI DUE LOTTI ,CHIEDETE LE NORME 14605 DI TIPO 6 PER IL CAMICE E DI TIPO 4 PER LE TUTE EVIDENTEMENTE PER LA PROTEZIONE DA AGENTI INFETTIVI, SENZA SPECIFICARE IL TIPO DI CUCITURA, IL NS ENTE CERTIFICATORE CI HA SPIEGATO CHIARAMENTE CHE PER POTER AVERE QUESTE NORME SPECIFICHE, LA CUCITURA NON PUO' ESSERE FATTA SEMPLICEMENTE CON LA TAGLIA E CUCI, PERCHE' L'AGO BUCA IL TESSUTO, DEVE QUINDI ESSERE NECESSARIAMENTE NASTRATA AD ULTRASUONI CON NASTRINO CHE DEVE ESSERE POSTO SOPRA IL TESSUTO PRECEDENTEMENTE CUCITO A MACCHINA DA CUCIRE, ESTERNAMENTE ALLE CUCITURE, OPPURE REALIZZARE IL CAPO CON CUCITURE DA REALIZZARE CON SPECIALI MACCHINE AD ULTRASUONI CHE TERMOSALDANO IL TESSUTO ANZICHE' CUCIRLO. POTETE CHIARIRE CHE TIPO DI CUCITURA ??? PERCHE' LA SOLA CERTIFICAZIONE NON E' CHIARIFICATIVA, E DETERMINA UNA GROSSA RESPONSABILITA' PER CHI PRODUCE E PER CHI ACQUISTA. E QUESTO PARTICOLARE DETERMINA IN MODO SIGNIFICATIVO LA DIFFERENZA DI PREZZO. HO LETTO LE VARIE RISPOSTE RIFERIMENTO ALLE GRAMMATURE E VOI AVETE RISPOSTO, MA E' DOVEROSO FARE UNA RIFLESSIONE LA DIFFERENTE GRAMMATURA OLTRE CHE AD UN SOSTANZIOSO CAMBIO DI PREZZO, IMPLICA ANCHE UNA MAGGIORE RESPONSABILITA' DELL'UTILIZZATORE FINALE , LA GIUSTA GRAMMATURA PERMETTE UNA MAGGIORE PROTEZIONE DA AGENTI INFETTIVI, QUINDI LA DOMANDA E' LA SEGUENTE, COSA' E' PIU' IMPORTANTE IL PREZZO O LA SICUREZZA DI CHI INDOSSA QUESTI INDUMENTI?????? E LA RISPOSTA NON PUO' ESSERE BASTA CHE ABBIANO I CERTIFICATI .

PER LE TAGLIE, E' POSSIBILE AVERE LA PERCENTUALE DIVISA PER TAGLIE??? DEL VS FABBISOGNO???? E' INOLTRE POSSIBILE DIVIDERE I 3 LA SUDDIVISIONE DELLE TAGLIE??? ESEMPIO: TAGLIA S\M TAGLIA L\XL TAGLIA XXL

Risposta n. 16:

Per quanto riguarda le cuciture e le loro protezioni, oltre che per la grammatura del materiale con cui sono fatti i dispositivi è richiesto che questi, così come l'intero prodotto siano rispondenti alle specifiche norme EN di cui al Capitolato tecnico. Il Fabbricante e/o il Mandatario dovranno dichiarare la conformità a queste facendo anche riferimento ai controlli e Certificazioni di competenza dell'Organismo notificato.

Per quanto concerne la suddivisione delle taglie, si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico: saranno accettate tutte le taglie disponibili comprese tra la S e la XXL. I prodotti a "taglia unica" non saranno considerati idonei. Potranno essere accettate taglie accorpate (p. es. S\M ; L\XL)soltanto nel caso di camici. Infine la distribuzione dei fabbisogni per ciascuna taglia rappresenta un dato non disponibile.

Quesito n. 17:

Leggendo i documenti di gara troviamo, nel capitolato tecnico, questa dicitura (pagina 5): "Essere rispondenti al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare all'offerta la licenza d'uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati

da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, deve allegarli all'offerta". D'altro canto nel progetto di Gara leggiamo: "21 LA PROCEDURA RIENTRA IN UNA DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE PER LE QUALI IL MINISTERO DELL'AMBIENTE HA INDIVIDUATO I CAM (criteri minimi ambientali) ex at. 34 D. Lgs. n. 50/2016 X NO" chiediamo quindi se la rispondenza ai CAM, e quindi di conseguenza al criterio di cui al punto 4.1.2 è da ritenersi condizione tassativa o meno, visto che nel progetto di gara si parla di categoria merceologica non rientrante nell'applicazione della relativa normativa.

Risposta n. 17:

La rispondenza al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011, come da richiesta tecnica al punto B.7, è un requisito necessario a pena di esclusione, come indicato nel Disciplinare di gara all'Art.16. Nel Progetto di gara al Punto n.21 è indicato erroneamente NO.

Quesito n. 18:

Vi chiedo se questo punto è motivo di esclusione: "I prodotti devono Essere rispondenti al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europea o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare all'offerta la licenza d'uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, deve allegarli all'offerta". Per ottenere le certificazioni sopra richieste, ci vuole molto tempo e non certo i circa 15 giorni di tempo dall'uscita alla scadenza del bando.

Risposta n. 18:

La documentazione tecnica di cui al punto B.7 deve essere prodotta entro la scadenza dei termini di presentazione dell'offerta. Come indicato nella documentazione di gara, non è possibile accettare i rapporti di prova aventi data successiva alla scadenza di presentazione delle offerte, in quanto requisito previsto a pena di esclusione.

Quesito n. 19:

SI CHIEDE SE RELATIVAMENTE AI LOTTI 3 E 4, I REQUISITI CHIESTI AL PUNTO (B.7), ART. 16, PAG 24 DEL DISCIPLINARE DI GARA, E CIOÈ PIÙ SPECIFICAMENTE IL POSSESSO DA PARTE DEI DISPOSITIVI DI "ETICHETTA ECOLABEL O ETICHETTA OEKO-TEX E RELATIVA LICENZA D'USO DEL MARCHIO" O ALTERNATIVAMENTE I RAPPORTI DI PROVA A NORMA DEL REGOLAMENTO CE n. 765/2018" , SIANO DA CONSIDERARSI A PENA D'ESCLUSIONE.

Risposta n. 19:

Si, il requisito descritto al punto B.7 relativamente alla rispondenza al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011 è da considerarsi a pena di esclusione, come indicato nel Disciplinare di gara all'Art. 16 e nel Capitolato Tecnico all'Art.5 .

Quesito n. 20:

Un O.E. che partecipa a più lotti, deve presentare un DGUE per ogni lotto (indicando quindi solo lo specifico lotto di riferimento) o può presentare lo stesso DGUE per tutti i lotti a cui partecipa indicando tutti i lotti di riferimento? Stesso discorso per il deposito cauzionale: devono essere presentati tanti depositi quanti sono i lotti per cui si partecipa o può essere presentato un unico deposito con tutti i lotti?

Risposta n. 20:

In caso di partecipazione a più lotti di gara l'Operatore Economico può compilare un unico DGUE in cui devono essere elencati tali lotti. Per la presentazione della garanzia provvisoria si può presentare un unico documento in cui devono essere specificati i lotti a cui si intende partecipare. Si ricorda che si rende necessario inserire tale documento nella documentazione di ogni singolo lotto.

Quesito n. 21:

I camici attualmente sono soggetti ad IVA al 5%. Detta aliquota non è presente nella tabella 8 del tracciato V12. Cosa bisogna indicare? Aliquota standard 22%?

Risposta n. 21:

Trattasi di prodotti soggetti attualmente all'aliquota IVA del 5%, ai sensi dell'art. 124 del D.L. n. 34/2020 (c.d. decreto Rilancio). Nel Tracciato record V12 è necessario inserire tale valore numerico di riferimento.

Quesito n. 22:

I file dettaglio offerta economica e tracciato V12 devono essere presentati in formato excel o in pdf?

Risposta n. 22:

Il file del Tracciato Record V12 è preferibile che sia inserito all'interno del Portale START in formato excel. Per il file Dettaglio offerta economica è indifferente.

Quesito n. 23:

1. quanti luoghi di consegna sono previsti (art.11 capitolato tecnico); 2. a quanto ammontano le spese di contratto e di pubblicazione (art.23 disciplinare di gara)

Risposta n. 23:

Generalmente la fornitura è gestita presso i nostri magazzini ESTAR (Calenzano – FI, Migliarino – PI, Poggibonsi – SI). Le spese di contratto sono quelle relative al bollo (marca da bollo di € 16 per ogni 4 pagine di contratto) e le spese di pubblicazione sono relative alla diffusione sui quotidiani nazionali e sulla GURI per un importo generale all'incirca di 360 €, da suddividere secondo le quote percentuali aggiudicate ai tre fornitori dell'accordo quadro.

Quesito n. 24:

"Essere rispondenti al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare all'offerta la licenza d'uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n.765/200819, deve allegarli all'offerta." è un requisito al quale sottostare a pena esclusione o si può partecipare ugualmente e a parità di prezzo verrà scelto il prodotto a meno impatto ambientale ?

Risposta n. 24:

Si veda la risposta data al quesito n. 19

Quesito n. 25:

IN MERITO AL PUNTO "ART. 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI" DEL CAPITOLATO TECNICO CHE CITO TESTUALMENTE " Documentazione inerente la rispondenza al criterio di cui al punto 4.1.2 dell'Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011: Se in possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II) produrre la Licenza d'uso del marchio. Se il rispetto del criterio di cui sopra è attestato attraverso dei rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819 allegare gli stessi rapporti all'offerta." **DETTA DOCUMENTAZIONE E' VINCOLANTE, ESCLUDENTE?**

Risposta n. 25:

Si veda la risposta data al quesito n. 19

Il Rup
Dott.ssa Armanda Cagnoni